



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
345	11/12/2017	50	8	2

Oggetto:

Servizi minimi TPL - Risorse a Province e Comuni capoluogo - Impegno risorse mensilità dicembre 2017

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 8C3919216FD37D0AF69EF101519A83BE185DF0B7

Allegato nr. 1 : 4EB48AE570E88E801746919A861CC3A36059DD82

Frontespizio Allegato : 9B1ABA738EE1816040128957104382AFD2D6242D

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) con Legge Regionale n. 3/2002 è stata attuata la riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità regionale, ai sensi del D.lgs. n. 422/1997;
- b) con D.G.R. n. 4833 del 25.10.2002, modificata dalla delibera n. 5656 del 22.11.2002 sono stati approvati il Regolamento di cui all'art. 46 della citata L.R. 3/2002, avente ad oggetto le modalità e i criteri di trasferimento degli stanziamenti a favore delle Province e dei Comuni Capoluogo di Provincia, e lo schema tipo del Contratto di Servizio ponte per il trasporto pubblico locale di interesse regionale e locale;
- c) con Delibera di Giunta Regionale n. 964 del 30/12/2010 è stato definito il Piano dei Servizi Minimi su gomma ed i criteri di riparto delle risorse da trasferire a Province e Comuni Capoluogo;
- d) con Delibera di Giunta Regionale n. 37 del 14.02.2012 sono stati confermati i predetti criteri di riparto e definiti gli importi complessivamente disponibili per i servizi minimi di trasporto pubblico locale su gomma in Regione Campania da ripartire agli Enti dianzi citati per l'anno 2012;
- e) con Delibera G.R. n. 462 del 24/10/2013 è stato approvato il Documento "Piano di riprogrammazione dei servizi TPL ai sensi dell'art. 16-bis del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 e ss.mm.ii."
- f) con L.R. n. 5 del 6 maggio 2013 (legge finanziaria regionale 2013), art 1 comma 89, la Regione è stata individuata Bacino Unico Ottimale per lo svolgimento servizi TPL, ed è stata designata Ente di governo del medesimo;
- g) l'art. 115 *quinquies* della L.r. 7 agosto 2014 n.16 ha introdotto, all'art. 1 della L.R.n. 5/2013, il comma 90bis ai sensi del quale le province e i comuni capoluogo proseguono nella gestione dei contratti di servizio fino al subentro di nuovi soggetti affidatari e comunque non oltre il 31 dicembre 2014;
- h) con atto prot. 131491 del 25/02/2016, la Regione Campania ha comunicato alla Città Metropolitana la avocazione alla gestione della Direzione Generale per la Mobilità, a far data dal 1 gennaio 2016, dei km di servizio eserciti dalla ATC, per un monte complessivo di 143.587 km/annui, e corrispondenti importi pari complessivamente a € 210.498,00, da decurtare dalle risorse per il Tpl in assegnazione alla Città Metropolitana di Napoli a partire dall'anno 2016;
- i) con DGR n. 36 del 2/02/2016 la Giunta Regionale della Campania, nel confermare la volontà di assegnare i servizi minimi di TPL su gomma mediante procedura di gara ad evidenza pubblica, ha garantito la continuità dei servizi non interrompibili di trasporto pubblico locale su gomma nel periodo necessario per l'aggiudicazione, a mezzo delle misure di cui all'art. 5 par. 5 del Regolamento (CE) N. 1370/2007, con la prosecuzione fino a due anni degli affidamenti di servizi TPL su gomma con gli attuali esercenti, salvo subentro degli aggiudicatari prima della scadenza, nel rispetto degli atti di programmazione, della normativa in materia e nei limiti di capienza delle risorse finanziarie e di bilancio regionali; la medesima delibera ha previsto, quale misura organizzatoria, in attuazione dell'art. 6 comma 1 lett. c-bis) L.R. n.3/2002 secondo cui spetta alla regione la funzione amministrativa di "organizzazione dello svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale", il mantenimento dell'attuale quadro gestorio in capo alle Province, alla Città Metropolitana di Napoli (subentrata alla Provincia di Napoli in virtù della L.n. 56/2014) e Comuni capoluogo, in modo che questi enti proseguano nella gestione dei contratti di servizio nei territori di riferimento sino al subentro dei nuovi soggetti aggiudicatari;

PREMESSO altresì che

- a) con nota prot 183765 del 13/03/2017, la DG Mobilità ha comunicato alla Città Metropolitana, Province e Comuni Capoluogo, nelle more della adozione della delibera di riparto delle risorse TPL riferite all'anno 2017 e sulla base delle previsioni di spesa riportate nel Bilancio Gestionale 2017/2019 approvato con DGR 59/17, la presumibile conferma – per l'anno 2017 - delle risorse programmate con DGR 106/2016, pari complessivamente a € 173.147.142,86 comprensive di oneri Iva, rinnovi contrattuali e qualsiasi altra spesa connessa ai servizi; con la citata nota, la DG Mobilità ha ribadito la facoltà in capo agli Enti di poter procedere, nell'ambito della propria autonomia contrattuale, alla revisione, anche in corso d'anno, dei programmi di esercizio e dei relativi corrispettivi fino al 20% del corrispettivo annuo previsto, senza che ciò comporti variazioni dei corrispettivi chilometrici unitari e/o qualsivoglia ulteriore onere economico in capo all'Amministrazione, confermando in tal modo la previsione prudenziale già contenuta della DGR 106/2016 nella eventualità di minori trasferimenti statali derivanti dall'applicazione dell'art. 16 bis, comma 4 del DL 6 luglio 2016 n. 95, conv. In legge 7 agosto 2012, n. 135;
- b) con DGR n. 164 del 28 marzo 2017 pubblicata sul BURC n. 36 del 8 maggio 2017 sono state programmate per l'anno 2017 le risorse finanziarie destinate ai servizi minimi TPL per le diverse modalità, per i diversi Enti Locali e per i diversi servizi, da ritenersi comprensive dell'IVA, dei rinnovi contrattuali e di qualsiasi altro onere a carico della Regione;
- c) la citata DGR n. 164/2017 ha dettato indirizzi operativi prescrivendo, in particolare, a carico degli Enti destinatari, espresso obbligo di rendicontazione per il triennio 2013-2016, pena sospensione della quota di erogazione delle risorse spettanti per l'anno in corso;
- d) con nota prot. 338001 del 11/5/2017, in sede di notifica della delibera agli enti destinatari, il termine per la rendicontazione è stato fissato al 30 maggio 2017;
- e) con DD n. 13 del 21/6/2017 è stato preso atto della DGR n. 164 del 28 marzo 2017 e degli indirizzi operativi in essa dettati, ed in particolare dell'obbligo di rendicontazione per il triennio 2013-2016 posto a carico degli Enti destinatari, pena sospensione della quota di erogazione delle risorse spettanti per l'anno in corso;
- f) con il medesimo decreto è stato dato atto, tenuto conto dei ristretti tempi per la rendicontazione ed al fine di non compromettere la regolarità dei servizi minimi sul territorio regionale, della opportunità di erogare agli Enti gestori, per il solo mese di aprile, la quota mensile di risorse spettante, rinviando a successivo provvedimento la eventuale sospensione delle residue quote nei confronti degli Enti gestori inadempienti;
- g) con diverse note, le Province di Avellino e Salerno e i Comuni capoluogo di Benevento e Salerno hanno trasmesso la rendicontazione di cui alla citata DGR 164/2017;

ATTESO che:

- a) con i Decreti Dirigenziali adottati nel corso del corrente esercizio sono state impegnate a favore della Città Metropolitana, Province e Comuni Capoluogo le risorse per i servizi minimi TPL di rispettiva competenza relative al periodo gennaio-novembre 2017;

RILEVATA:

- a) l'opportunità di garantire agli Enti de quo, per il corrente esercizio finanziario, le risorse finanziarie di cui alla citata DGR 164/2017 e provvedere, pertanto, **all'impegno** di quanto previsto per il **mese di dicembre 2017**, nella misura complessiva di **€ 14.428.929,00**;
- b) la variazione di Bilancio disposta dalla **DGR 772 del 5.12.2017** e da successivi atti che hanno consentito la necessaria dotazione finanziaria dei capitoli di spesa correlati ai servizi in parola;

DATO ATTO che

- a) gli strumenti di programmazione finanziaria regionale per l'anno 2017 sono stati approvati in data 20/01/2017 con legge n. 3 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione fi-

nanziario per il triennio 2017- 2019 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2017” e legge n. 4 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania”;

- b) con Delibera n. 59 del 7/02/2017 la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Bilancio Gestionale per il triennio 2017/2019, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati, nonché delle strutture dirigenziali dove risultano incardinati i capitoli allo scopo finalizzati;
- c) con Decreti 61 del 19/04/2017 e 60 del 20/07/2017 sono state accertate alla competenza dell'esercizio finanziario 2017 le risorse afferenti il capitolo di entrata 1348;
- d) con Delibere di Giunta Regionale n. 230 del 26/04/2017 e n. 306 del 31/05/2017 è stato approvato il Bilancio Gestionale Assestato 2017/2019 con adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali come approvate con le dd.g.r.c. n. 619/2016 e n. 658/2016;
- e) gli oneri di cui al presente provvedimento sono da imputare nell'ambito delle risorse allocate nel Bilancio Gestionale per il triennio 2017/2019, all'interno della Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 02 - Titolo 1 - **capitolo 2307** (*“Fondi destinati al trasporto pubblico locale per servizi minimi su gomma. quota regionale”*), attribuito alla responsabilità gestionale della Direzione Generale per la Mobilità 50 08 02;

RITENUTO

- a) per quanto sopra esposto, di poter procedere con il presente atto **all'impegno** a favore degli Enti richiamati ai punti precedenti delle risorse di cui alla Delibera 164/2017 per il mese di **dicembre 2017** nella misura complessiva di **€ 14.428.929,00**;
- b) di dover imputare la predetta spesa, in termini di competenza e cassa, nell'ambito delle risorse allocate nel Bilancio Gestionale per il triennio 2017/2019, all'interno della Missione 10 - Programma 02 - Titolo 1 - **capitolo 2307** (*“Fondi destinati al trasporto pubblico locale per servizi minimi su gomma. quota regionale”*), che presenta sufficienti disponibilità;

RILEVATO che:

- a) gli elementi informativi relativi ai beneficiari sono:

BENEFICIARIO			
Nominativo	Indirizzo	Comune	Codice fiscale / Partita Iva
Città metropolitana di Napoli	Via Don Bosco	Napoli	01263370635
Provincia di Avellino	Corso Vittorio Emanuele	Avellino	80000190647
Provincia di Salerno	Via R Conforti	Salerno	80000390650
Comune di Napoli	Piazza Municipio Pal. San Giacomo	Napoli	01207650639
Comune di Avellino	Piazza del Popolo	Avellino	00184530640
Comune di Benevento	Via Annunziata Pal Mosti	Benevento	00074270620
Comune di Salerno	Via Roma – Palazzo di Città	Salerno	00263650657

- b) gli elementi informativi contabili relativi ai beneficiari e alla transazione elementare, come definita dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 sono:

Nominativo		Causale	Importi	Capitolo	Esercizio finanziario
Città metropolitana di Napoli	Via Don Bosco	Art. 46 LR 3/2002 – Impegno Risorse Tpl a favore di Province e Comuni Capoluogo per servizi relativi ai mesi di DICEMBRE 2017	4.282.079,00	2183	2017
Provincia di Avellino	Corso Vittorio Emanuele		1.721.845,00	2183	2017
Provincia di Salerno	Via R Conforti		2.878.618,00	2183	2017
Comune di Napoli	Piazza Municipio Pal. San Giacomo		4.873.669,00	2183	2017
Comune di Avellino	Piazza del Popolo		111.971,00	2183	2017
Comune di Benevento	Via Annunziata Pal Mosti		136.250,00	2183	2017
Comune di Salerno	Via Roma – Palazzo di Città		424.497,00	2183	2017
			14.428.929,00		

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO												
Cap	Mis s	Progr.	Cofog	Tit	UOD	Obbl.	Corr.	Cod UE	Macro Aggreg	Ricorren ti	Perimetro sanità	V Livello/SIOP E
2307	10	02	04.5	1	53 07 03	VINC		8	103	3	3	1.03.02.15.001

c) il provvedimento in oggetto non rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTE

- la L.R. 3/2002;
- la L.R. 7/2002;
- la DGRC n. **36** del **02/02/2016**;
- la DGRC n. **164** del **28/03/2016**;
- la Legge Regionale n. **3** del **20/01/2017**;
- la Legge Regionale n. **4** del **20/01/2017**;
- la **DGRC n. 59** del **7/02/2017**;
- la **DGRC n. 230** del **26/04/2017**;
- la **DGRC n. 306** del **31/05/2017**;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici e delle risultanze e degli atti tutti richiamati costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal responsabile P.O. a mezzo dell'invio del presente decreto alla firma del Dirigente

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di **impegnare** a favore degli Enti individuati in premessa le risorse di cui alla Delibera 164/2017 per il mese di **dicembre 2017** nella misura complessiva di **€ 14.428.929,00**;
2. di **imputare** la predetta spesa, in termini di competenza, nell'ambito delle risorse allocate nel Bilancio Gestionale per il triennio 2017/2019, all'interno della *Missione 10 - Programma 02 - Titolo 1 - capitolo 2307* ("Fondi destinati al trasporto pubblico locale per servizi minimi su gomma. quota regionale"), che presenta sufficienti disponibilità;

3. di prevedere che la **liquidazione** delle risorse de quo in favore dei beneficiari sarà disposta con successivi provvedimenti;
4. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente **competenza economica 01/01/2017 – 31/12/2017**;
5. di trasmettere il presente atto alla Direzione generale per le Risorse finanziarie e alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza

D.ssa Maria Sofia Di Grado